LETTERA APERTA

DEI LAVORATORI DELLE RIPRESE TV

ASSUNZIONI A T.D.

La mancanza di strategie industriali e l'assenza di lungimiranza ha fatto sì che ci si presentasse al momento della preparazione delle squadre per la stagione produttiva 2003/04 con un numero insufficiente di figure professionali.

A questa situazione l'Azienda non ha voluto trovare altra soluzione che ricorrere massicciamente ad assunzioni di personale a TD tramite "chiamata nominale", anziché privilegiare strumenti bilaterali già concordati e consolidati, nonché perfezionati con gli accordi nazionali dell'aprile scorso, vale a dire i BACINI.

I nuovi colleghi, pur volenterosi, mancano spesso della minima esperienza per cui spesso i colleghi impegnati in produzioni complesse che richiedono la presenza di un "secondo" si sono trovati a non poter contare sul supporto professionale del collega, a doversi sobbarcare un carico di lavoro maggiore se non addirittura a dover svolgere il ruolo di "tutor"

La situazione è ancora più aggravata nei casi in cui i TD svolgono mansioni diverse in studi diversi, addirittura nello stesso turno di lavoro.

Come più volte dimostrato, ciò porta alla riduzione del livello minimo di professionalità necessaria (tema questo che **sembra interessare** solo ai lavoratori).

L'ulteriore grado di collaborazione **gratuita** implicitamente richiesto ai lavoratori nell'"accogliere" i colleghi TD non può considerarsi scontata e la mancanza di un accertamento professionale a priori, che caratterizza la figura del TD, è un ulteriore elemento che acuisce il profondo disagio dei lavoratori a tempo indeterminato.

La professionalità è il valore aggiunto di un rapporto di lavoro, appartiene esclusivamente al singolo lavoratore; non ci si può chiedere di "elargirla" col rischio, visto l'attuale atteggiamento dell'Azienda, di "formare" un concorrente sul mercato di lavoro.

Per tutte le ragioni esposte e per difendere **il nostro valore aggiunto** siamo disposti a spendere ogni nostra energia e **se l'Azienda riterrà i suoi strumenti tardivi e unilaterali, nonché illegali (alla luce degli accordi dell'aprile scorso) sufficienti a sanare una situazione di forza lavoro estremamente precaria, se ne assumerà pienamente le responsabilità, accollandosene gli oneri della formazione e dell'inserimento nel ciclo produttivo.**

Milano, settembre 2003

FIRME DEI LAVORATORI – PAGINA 1

LETTERA APERTA

DEI LAVORATORI DELLE RIPRESE TV

ASSUNZIONI A T.D.

FIRME DEI LAVORATORI – PAGINA 2

LETTERA APERTA

DEI LAVORATORI DELLE RIPRESE TV

ASSUNZIONI A T.D.

FIRME DEI LAVORATORI – PAGINA 3